

Per Un Distributore Di Merendine In Pi

Le vite agiate e rispettabili di Umberto De Berberis, dei suoi collaboratori e delle loro famiglie vengono sconvolte da una bufera giudiziaria che produce un effetto domino nelle loro esistenze tranquille. Segreti inconfessabili e intrecci inaspettati emergono in quello che sembra apparentemente il normale scenario della media borghesia romana. Storie di amori, solitudini, entusiasmi e tradimenti. Un romanzo corale, in cui le vicende dei protagonisti si intrecciano per mostrare sullo sfondo la tela dei più grandi sentimenti e dei più pressanti interrogativi dell'esistenza umana.

Da uno dei più noti sceneggiatori italiani di fumetto, un horror inquietante sulla paura di diventare adulti.

Sapevi che la ginnastica artistica è in grado di migliorare la tua autostima e il tuo benessere interiore? Riflettici un secondo. Prova ad immaginare di poter camminare sulle mani a testa in giù e di fare salti in aria tali da rimanere senza fiato. Che tu ci creda o meno, la sensazione è quella di poter volare. Hai mai pensato a cosa c'è dietro a tutto questo? Quel che è certo è che troppe volte siamo proprio noi a imporci dei limiti col risultato che, non solo non crediamo più in noi stessi, ma allo stesso tempo chiudiamo nel cassetto sogni ed opportunità che invece potrebbero renderci felici. Ognuno di noi ha una propria scala di valori e la ginnastica artistica aiuta a farci capire cosa ci contraddistingue davvero. Devi sapere infatti che non stiamo parlando di una disciplina qualsiasi ma di un vero e proprio percorso di crescita personale. Se ti dicessi adesso che assunzione di responsabilità, benessere fisico, spirito di squadra, lezioni di vita, lavorare sodo per raggiungere gli obiettivi, sono solo alcuni dei valori che questa disciplina sa trasmetterti e che ti renderanno più forte in ogni situazione della tua vita... saresti interessata a saperne di più? In questo libro, ti rivelerò le stesse tecniche e strategie che mi hanno permesso di diventare una campionessa italiana di ginnastica artistica e che ti permetteranno di imparare a fare la verticale comodamente a casa tua. PERCHÉ DEVO TUTTO ALLA GINNASTICA: LA MIA STORIA L'importanza della famiglia nel corso della carriera di una ginnasta di successo. Per quale motivo il successo è sempre frutto di tanti sacrifici fatti durante il proprio percorso sportivo. Quali sono gli elementi fondamentali che permettono ad una ginnasta di rimanere focalizzata sul proprio obiettivo. 8 BUONI MOTIVI PER AMARE LA GINNASTICA ARTISTICA Quali sono gli 8 motivi principali che fanno della ginnastica artistica uno sport diverso da tutti gli altri. La scala di valori: cos'è, a cosa serve e perché è fondamentale per capire quali sono le cose più importanti su cui puntare per raggiungere gli obiettivi. Qual è il legame che c'è tra ginnastica artistica e crescita personale. COSA MANGIARE PER ESSERE IN FORMA ED ENERGICI L'importanza di fare 5 pasti al giorno per sentirti in forma nel corso di tutta la giornata. In che modo pianificare un menù settimanale ti aiuta a fare spesa in maniera intelligente. Per quale motivo fare attività fisica ogni giorno è fondamentale per sentirti in forma e piena di energia. IMPARARE LA VERTICALE IN 21 GIORNI Per quale motivo rinforzare le spalle ed eseguire una preparazione fisica specifica è fondamentale per imparare la verticale. Il modo più efficace per capire dove stai sbagliando nel fare la verticale e come correggerti autonomamente. Per quale motivo, durante il processo di apprendimento, lavorare duramente è più importante del fare affidamento solo ed unicamente sul proprio talento. L'AUTRICE Valentina Scapin, nata a Padova nel 1994. Si appassiona al mondo della ginnastica artistica fin da piccola e dopo dodici anni di carriera sportiva agonistica in cui è campionessa italiana, componente della squadra nazionale junior e titolare in serie A1, apre due centri sportivi specializzati nelle discipline ginniche, artistiche e acrobatiche. Gli studi universitari e i corsi di formazione, la sua esperienza e la sua ambizione, la portano costantemente a migliorare le sue competenze e ampliare i suoi orizzonti per portare a più persone possibile un messaggio costruttivo sui valori dello sport, sui benefici della ginnastica e sulla creazione di una mentalità vincente. Oggi Valentina è anche creatrice di contenuti digitali e ha deciso di scrivere un libro sul mondo della ginnastica che in pochi mesi è diventato Bestseller.

Questo è il quarto libro che scrivo, ma nonostante questo io mi considero solamente un discreto mestierante della parola e non certo uno scrittore. Ma resta vero che sono un amante incondizionato di questa nostra lingua meravigliosa, che cerco, sforzandomi, di non tradire troppo con queste annotazioni della mia vita. Il fatto di volerla far conoscere ad altri, raccontandola, non ha altro scopo che dare adempimento a una promessa fatta a mia mamma. Quella volta, rievocando giornate belle e meno piacevoli della nostra vita passata, lei, con quel dolce sorriso al quale mi sono sempre dovuto arrendere, mi ha estorto la promessa che quegli episodi li avrei messi giù, nero su bianco, ordinandoli nelle pagine di uno o più libri. Cosa che ho fatto appena gli impegni me lo hanno consentito. Ecco perche non credo di essere uno scrittore e perche dico che questi non sono libri. Io mi ritengo solo un dilettante della letteratura e considero che questi siano, ne piu ne meno, che degli ex-voto.

Morimondo

Per Un Distributore Di Merendine In Pi

Strategie, Tecniche, Allenamenti e Mindset Di Una Campionessa Italiana Per Raggiungere Tutti I Tuoi Obiettivi e Imparare La Verticale Comodamente Da Casa Tua

Onyricon

La voliera dei pappagalli

Un fratello e una sorella. Un affetto non scontato ma indiscutibile, nonostante la differenza d’età. Ora, di quel legame autentico e controverso, non è rimasto più niente, solo il baratro e il silenzio. Come può la vita disegnare percorsi così infidi e perversi da lacerare in poco tempo un amore nato in sordina, poi cresciuto inarrestabile nel corso degli anni? Io mi ribello è la storia di Leo e di Ellis, la storia di due cuori feriti, assordati da se stessi e dal proprio orgoglio. La storia di un perdono impossibile ma non perduto. E intanto la vita va avanti disegnando nuovi percorsi, alla ricerca faticosa di un bene che possa durare. Un romanzo che si snoda lungo tre generazioni, ricco di passione e di tenerezza, ma anche di rabbia, di rancore, di dolore. E di saggezza. Chiara Azzolini ha 25 anni e vive a Missaglia, un piccolo paese della Brianza. Nel 2017, dopo essersi laureata in Filologia moderna, ha iniziato il dottorato di ricerca in Filologia italiana presso l’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. A 17 anni ha pubblicato il suo primo libro, L’abbraccio dell’ombra (Bellavite Editore). Io mi ribello è il suo secondo romanzo e il suo esordio con Europa Edizioni.

Dopo una lunga e sfortunata relazione con un uomo più grande di lei, Chiara non sembra più in grado di aprire il suo cuore a nessuno, né di vivere pienamente la sua vita. La svolta arriva quando Massimo, l'amico di sempre, le mostra il diario di sua nonna Rossana. In esso si trova la corrispondenza di lei con il marito Gabriele, mentre quest'ultimo era in Russia con l'esercito italiano, durante la Seconda guerra mondiale. Gabriele non è mai tornato dalla Russia, ed è stato dato per disperso. Affascinata da questo intreccio di storia, amore e mistero, Chiara si carica della missione di scoprire cosa è stato di Gabriele e prende il primo aereo per Mosca. Il viaggio, in compagnia dell'enigmatico funzionario dell'Ambasciata italiana, Anatolij, metterà Chiara davanti a segreti inaspettati, a vicende di dolore, coraggio e affetto. E la porterà a interrogarsi su se stessa e su ciò che desidera nella sua vita.

Tra delitti e miserie, tra giochi e perversioni. Il giallo e il nero fusi nei polizieschi che superano ogni immaginazione diventando realtà e orrore. L'odio, il rancore, il desiderio di vendetta, muovono le azioni e i gesti dei protagonisti delle storie, trasformando l'Antologia criminale in un vero e proprio manuale del male. In antologia: “Lo strano caso della schiscetta scomparsa all’ora di pranzo” di Tommaso Sala; “Le Variazioni Goldberg” di Alessandro Sbrögjø; “Cala di morte” di Emiliano Bezzon; “Lasciate a casa i jeans, gradito abito elegante!” di Luana Troncanetti; “Indovina chi viene a pranzo” di Carola Cestari; “Ars longa, vita brevis: un caso romano per il Detective Buzzati” di Riccardo Lana; “Così fan tutte” di Iacopo Riani; “Gemini” di Paolo Delpino; “Le pieghe del sistema” di Laura Piva; “Ossa di vetro” di Maria Bellucci; “Sangue Zingaro” di Antonino Genovese; “Qualcosa color lavanda” di Angela Borghi; “Gita al lago” di Francesca Santi; “L’ultima luce di Antares” di Emanuele Venditti; “Il ponte di Corfino” di Amos Papi; “Marmo” di Nicolina Scalzo; “Lontano dalla realtà” di Maria Rosa Aldrovandi; “Concime” di Maria Enrichetta Cavani; “Elsewhere Motel” di Luigi Chiarion.

Un viaggio può cambiare il tuo destino? Giuseppe ha sedici anni e un passato difficile alle spalle, trascorso tra orfanotrofi, case famiglia e la violenza della Roma dei palazzoni e dei cavalcavia. Soffre di un disturbo strano e poco conosciuto, che a volte lo rende impenetrabile e aggressivo. Ma ha una grande passione: i colori che nella notte, insieme ai suoi amici writer, spruzza con le bombolette sui muri del centro. Aprile è il suo professore, un trentenne pieno di debiti che collezione amori sbagliati o impossibili e disavventure da dimenticare. Le loro storie sono destinate a intrecciarsi ben oltre i banchi di scuola, quando un giorno, all’insaputa di tutti, partono insieme per l’Irlanda. Incontri inattesi, situazioni tragicomiche, fino al faccia a faccia con il pericolo nel Nord selvaggio e inospitale dell’isola: un viaggio indimenticabile che segna per entrambi una volta. Per Aprile è l’occasione per riscattarsi e decidere che uomo essere. Giuseppe invece deve riuscire a dare un volto a chi sedici anni prima lo ha abbandonato, e di cui conserva solo una foto ormai sbiadita. Sarà Erin, la guardiana di un vecchio faro, che vive nel ricordo di chi ha perso da tanto tempo, a cambiare per sempre le loro vite. Tre personaggi fragili, desiderosi di riscatto e di pace, chiusi e duri, ma ancora capaci di farsi travolgere dall’imprevedibilità dei sentimenti. Un ragazzo alla ricerca dei genitori, un viaggio indimenticabile, una guardiana di un faro che nasconde un vecchio segreto... Max Giovagnoli è editor per il cinema e per la TV. Dottore di ricerca in Lettere ed esperto in nuove forme di storytelling, insegna all’Istituto Europeo di Design e nei Licei. È autore di romanzi (Fuoco ci vuole e All’immobilità qualcosa sfugge) e di saggi tradotti anche negli USA, dove è stato definito «una delle trenta voci che stanno cambiando il modo di raccontare nei media in tutto il mondo». Da Il messaggio segreto delle stelle cadenti è stato tratto il cortometraggio Il mare in vena, proiettato con successo al Cairo Mediterranean Literary Festival, durante la “primavera araba”.

Prove di fuga e di resistenza

L'arcobaleno tra le aiuole e la follia

Il faro

L'altra storia delle elezioni americane

Lezioni di respiro

Tre cuori, tre vite, tre desideri. Un solo modo per incontrarsi Bianca e Takeru sono uniti da una profonda amicizia, ma non hanno niente in comune. Lei ha 19 anni e i suoi passatempo preferiti sono imbucarsi ai funerali e collezionare libri che non leggerà mai, per non affrontare ciò che contengono. Lui di anni ne ha 16, crede alla leggenda dei mille origami che possono realizzare i desideri e misura tutto il suo mondo in battiti cardiaci. Quante volte batte il cuore umano in una vita intera?Quanti battiti lo separano dal momento in cui saprà rivelare a Bianca i suoi veri sentimenti? Bianca e Takeru non hanno niente in comune, tranne il fatto che entrambi aspettano un trapianto di cuore. Un giorno l’attesa finisce. Il cuore arriva. Ma è solo per uno dei due. La loro amicizia è appesa a un filo sottile, che potrebbe spezzarsi sotto il peso della colpa e della paura. E poi arriva Blu, con un cuore che batte furioso. Blu, che corre sull’orlo di un baratro fatto di adrenalina e vita che brucia. I loro desideri possono realizzarsi o sono destinati a infrangersi per sempre?

«È nato un nuovo narratore». Ugo Gregoretti, il Messaggero Come ogni estate, Roma ritrova il suo splendore in un agosto caldo e deserto. Fra i pochi che popolano la città, c’è l’investigatore privato Fabio Gracco, cinquant’anni, un divorzio alle spalle e una vita sentimentale fatta di alti e bassi. Gracco ha appena svolto un’indagine su un caso d’infedeltà coniugale che coinvolge Nicola de Nicola, un noto politico d’area progressista, astro nascente nella corsa alle primarie per la Regione Lazio. Potrebbe finire tutto così, con una scenata della moglie, l’avvio dell’iter per il divorzio, magari uno scandalo mediatico con le inevitabili dimissioni del politico. Ma le cose si complicano drammaticamente, perché una giovane archeologa viene ritrovata morta nel sotterraneo del palazzo dove ha sede il comitato elettorale di de Nicola. L’investigatore Fabio Gracco si troverà alle prese con un’indagine delicatissima, in una Roma infuocata, che lo porterà a scoprire passioni segrete e scomode verità.

È l'inverno del 1999. Un vaporetto attraversa la laguna di Venezia. Camilla, diciottenne appena arrivata dal paese per studiare letteratura russa, nota tra la folla un ragazzo. Anche lui porta con sé una valigia, anche lui è appena arrivato. I due iniziano a guardarsi: lei è timida e fi nge di leggere un libro, Silvestro invece è sfacciato e nasconde la sua inesperienza dietro un'ingenua spavalderia. E quando il vaporetto attracca, decide di seguire Camilla per le calli nebbiose di un'isola della laguna. Così comincia un'avventura lunga dieci anni, che porterà i due ragazzi dalla Venezia quotidiana degli studenti fino alla straniante frenesia di Mosca, con i suoi teatri e le enormi strade trafficate. Camilla e Silvestro vivranno altre storie d'amore, si scriveranno, saranno coinquilini nella stessa casetta, ospiti a un matrimonio nella campagna russa e poi ancora passanti distratti nell'affollato mercato di Rialto. Saranno di volta in volta nemici, amici, conoscenti, innamorati, vicini o distanti. Dieci inverni è una storia d'amore, o meglio il prologo di una storia d'amore, raccontata a due voci: ogni inverno è una finestra aperta a curiosare nella vita di due persone che non si perdono mai del tutto e intanto crescono, segnate dal diffi cile e splendido ingresso nell'età adulta.

Milano 2001. Mariuccia è cresciuta, è diventata Maria; metà della vita è passata. Ha due figli già grandi, un divorzio alle spalle, un impiego parastatale. La storia cupa di sua sorella Lisa, scomparsa nel lontano 63, sembra definitivamente archiviata. E invece tutto ritorna. Colleghi intorno a lei muoiono di morti violente. Un computer si ribella e sembra possedere una personalità indipendente e maligna... E una Cricca di personaggi potenti, con minacce e blandizie vuole impegnarla nella ricerca di un documento perduto di cui forse Lisa un tempo poteva avere la chiave. Maria si troverà catapultata in una avventura assurda al confine tra realtà e sogno, tra Maghi, Streghe e uomini politici a caccia di potere. A sua difesa avrà quattro improbabili cavalieri... Il maresciallo Caputo ormai ha ottant’anni, una vasta esperienza e un cuore ancora romantico. Indagherà per l’ultima volta. La vita gli riserva ancora qualcosa...

L'avviso dei corvi

La lunga strada di Sara (Fioleale)

Tutti i colori di Obama

Il lavoro non ti ama

Zen in the city

Brigit fa ritorno alla sua città natale in cerca dell'unico parente che le rimane: sua nonna. Dei pochi ricordi che conserva, non rimane quasi niente nella semi-abbandonata cittadina di Ballymote. Le strade, le case e la foresta nascondono dei segreti che sembrano risalire ai tempi in cui dalle leggende nacque qualcosa di reale, di mostruoso. Brigit dovrà trovare tutte le risposte, scavare a fondo nei suoi incubi e scoprire la verità in un mondo che non è più il suo e che si rivela tra le ombre quando avvisano i corvi.

Nella cornice di una città di provincia fra l’appennino martano e quello reatino, le storie quotidiane si tingono di sfumature inattese e nessuno, meglio dell’investigatore Fabrizio Muraglia, sa vedere attraverso la cortina ormai usurata del perbenismo della porta accanto. Il suo amico, Nico Feliciani, si muove tra fantasmi veri o solo apparenti, con la disinvoltura un po’ scanzonata di chi non guarda al futuro. Il maresciallo Mancinelli, sornione, li sorveglia. Falsi profeti, professionisti in doppio petto, operai, giovani in cerca di lavoro, prostitute e clienti nei guai, vicini di casa, cialtroni, amici, fidanzate, assassini o solo aspiranti tali girano intorno a loro, dando corpo a un mondo colorato, disperato e, nonostante tutto, a tratti esilarante. Tra le vie e le piazze della solita città, storie nuove si dipanano e si intrecciano e le abitudini si incrinano e le certezze si ribaltano: lo spettacolo della “Konka” va in scena.

La vita di Lucy Silchester è perfetta. Almeno in apparenza. Perché Lucy è bravissima a raccontarsi una realtà del tutto inesistente: si guarda bene dall’ammettere che detesta il suo inutile lavoro, che si sente soffocare nel minuscolo appartamento in cui si è trasferita, e che non è stata lei a lasciare il suo fidanzato, bensì lui, che l’ha condannandola a consumarsi nel rimpianto. Piuttosto che affrontare il dolore e ripartire, Lucy preferisce nascondere gli errori sotto il tappeto, nella speranza che svaniscano. Ma un giorno riceve un misterioso invito. Le è stato fissato un appuntamento. Con la vita. Ad attenderla trova un uomo di mezz’età, malvestito e stravolto, che le fa un’improbabile offerta: aiutarla a essere finalmente se stessa. Lucy accetterà la sfida o scapperà ancora? Un romanzo magico e tenero, divertente e pieno di speranza, che ci ricorda come, anche nei periodi più bui, è sempre possibile rinascere.

Georgie, Luke, Jack, Bill e Pixy hanno qualcosa in comune tra di loro, anche se all’inizio non lo sanno. Sono piú forti di quel che pensano, sebbene il compagno di scuola Brandon li prenda di mira ogni giorno. Proprio grazie alla cattiveria di quest’ultimo, i cinque ragazzi si uniranno. Diventano uno splendido gruppo di amici che, insieme, parteciperú a un’impresa all’apparenza impossibile da realizzare, portandola a termine contro ogni pronostico. Brandon non ama vederli felici e la sua cattiveria si accentua ogni giorno che passa, ma Georgie ú tenace e trasmette quell’energia positiva anche agli amici.Perchú uniti si ú forti e loro lo imparano strada facendo. Obiettivo: sostituire un distributore di merendine a scuola, senza sapere che quel che invece stanno creando, ú il carattere per un domani migliore.

Possessive collection

Dieci inverni

Oltre la soglia

Romanticamente M/M

Alla fine John muore

«Fall ciò che ami, e non lavorerai nemmeno un giorno in vita tua»: ecco lo slogan che ha mosso le nostre vite alla ricerca del lavoro dei sogni, e quello che fai con il sorriso sulle labbra, che mette in gioco i tuoi talenti migliori e ti fa sentire parte di una squadra ì di più: parte di una famiglia. Peccato che in quello slogan si nascondesse la ricetta per lo sfruttamento, il programma in codice per una nuova tirannia del lavoro che abbiamo accolto allegramente, convinti che il lavoro avrebbe ricambiato quell’amore. Ora però l’idillio si sta incrinando: al posto delle farfalle nello stomaco, la sensazione nettissima che in questa relazione qualcosa non va. Perché facciamo sempre più fatica a cogliere il privilegio delle nostre vite precarie?Con Il lavoro non ti ama Sarah Jaffe ci aiuta a dare un nome e una ragione a questo groviglio di inquietudine, frustrazione e senso di colpa che fa da basso continuo alle nostre giornate lavorative, intrecciando le singole storie di lavoratrici e lavoratori a un’lacuta analisi della storia recente. Guidata da Marx e Silvia Federici, Mark Fisher e bell hooks, Guy Standing, Selma James e molti altri, Jaffe ci mostra che il neoliberalismo è anche un progetto di manipolazione delle emozioni, ma è un progetto che sta crollando ed esiste una possibilità di lotta a partire dalle sue rovine. Questo non è soltanto un libro che «fa pensare»: è un’istigazione al cambiamento, lo strumento per accendere una rivoluzione. «La beffa più grande del capitale è stata convincerci che il lavoro sia il nostro più grande amore», scrive Jaffe.«Liberare ll’amore dal lavoro, allora, è la chiave per ricostruire il mondo».

Tutto inizia da un poster. Quell poster appeso da anni in camera sua per Sara rappresenta un sogno, un bellissimo e lontano sogno, e trasferirsi a Roma è forse per lei il primo passo per poterlo sfiorare... Sara conoscerà il suo idolo, Alessandro Sorani, un talentuoso cantautore ormai affermato nel panorama musicale italiano, ma incontrerà anche una nuova promessa della musica italiana, Enrico Annesi, con il quale inizierà una relazione. Enrico è dolce, premuroso, spigliato, intelligente, è l'uomo che ogni donna vorrebbe al proprio fianco, e appare nella vita di Sara come una meravigliosa realtà, una persona in carne e ossa che le dimostra un amore sincero e profondo. Alessandro invece per Sara è un sogno che improvvisamente assume sembianze umane, e lei in principio ne è intimorita, ma più approfondisce la sua conoscenza, più si sente attratta da lui, dall'uomo che è nella realtà e non da quello che si era costruita nella fantasia. Sara è combattuta, tanto intensi e diversi sono i sentimenti che questi due individui suscitano in lei. Ma una scelta apparentemente non si impone, perché Alessandro è fidanzato e comunque il suo affetto per Sara si manifesta più che altro come un affetto fratello... Qual è dunque la cosa più difficile? Vedere i propri sogni spazzati via dalla realtà o vederli realizzati nel momento e nel modo sbagliati? Altri libri della Collana: Felice perché ho te - Finché ho te sarò felice (Hazel Pearce) Il diario di Ilary (Alice Steward) Come la pioggia, accarezzami l'anima (Elisabetta R. Brizzi) L'inverno nei suoi occhi (Marta Arvati) La vita di noi due (Marcella Ricci) Per info: collanafioleale@gmail.com

«Era tutto sotto gli occhi dei medici, fin dal primo giorno in cui abbiamo messo piede al pronto soccorso. Possibile che non ci sia stato un solo dottore attento? Nessuno di loro ha notato tutti questi sintomi?» Mentre la città si prepara a vivere la fIesta del Santo!, una famiglia vive il suo incubo tra le corsie di un ospedale del profondo Sud. Un figlio racconta ll'agonia della propria madre, che si vede più volte respinta dai medici del pronto soccorso perché, secondo loro, affetta da una semplice bronchite. I sintomi, però, sono chiari fin dal primo accesso: tosse violenta, paralisi agli arti inferiori, impossibilità a deglutire. Si tratta di una malattia rara che, secondo le statistiche, colpisce poche persone: è la sindrome di Guillain-Barré, una patologia che, se presa in tempo, può essere curata. Saranno i figli, e i familiari, ad accorgersi dei rapidi peggioramenti della donna, e a insistere perché venga ricoverata. Ma sarà troppo tardi. Quando le luci della città vestita a festa si spegneranno, ogni speranza ormai si sarà consumata: niente di grave. Pompilio Turtoro (1975) collabora come autore con il gruppo musicale I Nomadi dal 1998. Ha scritto per loro i brani: Una storia da raccontare, Buonanotte ai sognatori, Come un fiume, Lo specchio ti riflette e Rubano le fate. Compone anche canzoni che porta avanti con la sua band. Questo è il suo primo racconto.

Ascanio e Brenno: due gemelli talmente uguali da riuscire a scambiarsi di ruolo. Il loro legame è forte, solido, sentono di appartenersi ma quando Ascanio decide di rivelare al fratello di essere gay, le cose tra loro cambiano drasticamente. Brenno diventa più ombroso del solito e fa fatica ad accettare le effusioni del gemello, così come non riesce a capire la gelosia che prova. Il giorno in cui Ivan appare nelle loro vite, entrambi si ritrovano a fare i conti con un destino inspiegabile che con una mano toglie e con ll'altra dona.

